

Il barbiere di Gottinga

di CARLO CLERICI

Se il francobollo ha il problema dei dentelli, che si vorrebbero tutti perfettamente tagliati, l'uomo ha quello identico della barba, talvolta sanguinoso

Il professor Herbert Von Krunz, docente all'università di Gottinga, stava leggendo tranquillamente a letto un saggio di uno dei suoi filosofi preferiti: Bertrand Russell. Si passò distrattamente la mano fra i capelli e realizzò che li aveva particolarmente lunghi e così pure la barba. *"In tempi di corona virus – pensò – passerà almeno un altro mese prima di poter andare da un parrucchiere per sistemarli"*. Poi ritornò al suo libro. Dopo una faticosa giornata gli piaceva rilassarsi pensando alla riformulazione di antichi paradossi e antinomie come quella del barbiere. *"Giusto in tema,"* disse a fra sé e sé! Ne ripassò il testo: *«In un villaggio vi è un solo barbiere, un uomo ben sbarbato, che rade tutti e solo gli uomini del villaggio che non si radono da soli. Chi rade il barbiere?»* In qualunque modo la si veda e la si pensi, rispondendo, ci si trova in contraddizione. Prima però di chiudere gli occhi a Herbert venne in mente una soluzione drastica che tagliava la testa al toro: *"Basta sostituire il barbiere maschio con un barbiere donna e il paradosso è bello che sparito!"* Così Herbert con un sorriso sulle labbra scivolò in un sonno profondo. Ma tutto quel pensare a barbieri e rasature di interi villaggi gli fece un brutto scherzo. I suoi sogni furono costellati da rasoi, lamette e schiuma da barba. Ma ciò avvenne in una particolare sequenza temporale. Così vide il suo antenato cavernicolo



radarsi con una selce affilata, uomini dell'età del bronzo usare i primi rasoi in metallo. Vide poi i suoi antenati romani farsi radere da *tonsores* che con lame di ferro li riempivano di tagli e taglietti visto che non esisteva la schiuma da barba o suoi succedanei e al massimo veniva spruzzata dell'acqua sul viso. Poi il tempo passò in fretta e il professore si trovò in una

barberia del medio evo e poi del rinascimento. Gli uomini non si radevano da soli, ma passavano il tempo nei saloni dei barbieri, veri luoghi di aggregazione, di scambio di informazioni e notizie. In quelle epoche il barbiere era anche un cerusico e praticava un po' di chirurgia e magari toglieva anche i denti. Con l'uso del rasoio a mano libera il lavoro dei barbieri divenne nel tempo meno doloroso per i clienti, ma anche più pericoloso per i personaggi della malavita... come negli anni



Friseur

Trend-setting styles and proper hygiene are important parts of a barber's work.

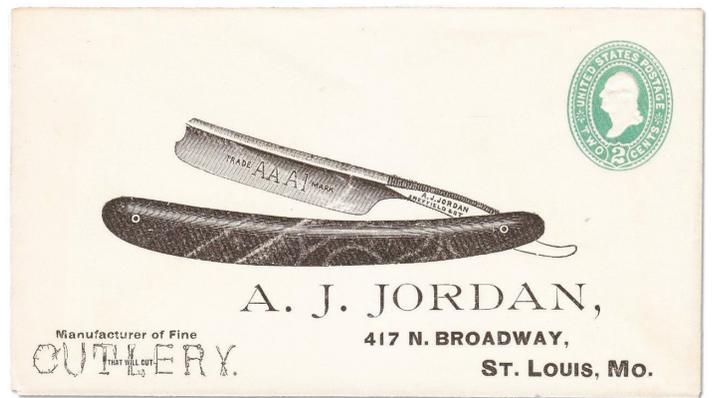




del proibizionismo in America. Chi non ricorda i vari gangster di peso eliminati dai rivali mentre erano distesi nella sala del barbiere? A quel tempo, però, mr. King Camp Gillette aveva già inventato la lametta da barba e il rasoio di sicurezza, per cui gli uomini, compreso il bisnonno e il nonno di

Von Krunz e per il nostro professore fu il momento di alzarsi e a seguire i rituali del mattino. Ma per la barba dell'esimio professore non fu un giorno normale: a metà della rasatura con il suo super rasoio elettrico, un grido gli uscì dalla strozza. La retina presentava delle asperità e ciò gli aveva procurato due lunghe abrasioni su una guancia. Non aveva retine di ricambio, Herbert prese allora il rasoio elettrico da viaggio, ma questo risultò avere la batteria scarica. Agitato dal fatto che si stava facendo tardi, incominciò a frugare nei cassetti. Saltò fuori persino un intonso libretto di istruzioni che aveva cercato per anni e un vecchio calendariet-

Herbert, si radevano in casa, mentre su tutti i giornali campeggiavano la pubblicità di lamette delle meraviglie, piccoli case da viaggio, e creme miracolose per tenere la pelle fresca e profumata. Fu a quel punto che la sveglia lanciò i suoi trilli in casa



to profumato regalo del barbiere del nonno, ma dei BIC usa e getta nemmeno l'ombra. Ripiegò su una vecchia Gillette bilama ma questa ormai arrugginita gli procurò vari sbregghi sull'altra guancia. Giocoforza prese l'astuccio del rasoio a mano libera usato da suo padre e cercò di completare quella sfortunata rasatura. Ma senza schiuma da barba e usando solo il normale sapone e pennello, una volta asciugatosi, scoprì che il suo viso era solcato da rivoletti di sangue. Stette alcuni minuti a contemplarsi allo specchio, ma tetragono e deciso a mantenere gli impegni per le sue lezioni online per l'università, si bendò alla bell'e meglio e andò in sala video. I suoi studenti ricordano ancora oggi quel giorno come la lezione online della mummia!

